

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ in Via /Piazza _____ n. _____

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000),

DICHIARA CHE

Letto, confermato e sottoscritto.

Fano, li _____
_____ firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

Dichiaro di aver preso visione dell'informativa sotto riportata relativa al trattamento dei dati personali.

Fano, li _____
_____ firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE*

A norma degli artt. 4, 21 e 38 del D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, previa identificazione a mezzo di** _____

_____ dichiaro autentica la firma apposta sulla suesposta dichiarazione e resa in mia presenza (art. 21);

_____ attesto che la suddetta dichiarazione è stata resa in mia presenza ma che il/la dichiarante non può sottoscriverla perché: non sa firmare non può firmare (art. 4).

In carta _____ per uso _____

Fano, li _____

Si allega copia del documento d'identità
_____ (firma per esteso del pubblico ufficiale)

* Si fa presente che l'autenticazione è necessaria unicamente nei seguenti casi: 1) la dichiarazione è destinata ad un privato che accetti di riceverla con le forme dell'autentica amministrativa; 2) la dichiarazione è resa ai fini della riscossione da parte di terzi di benefici economici. Nel caso di produzione di dichiarazione a P.A. o gestori di pubblici servizi l'autentica della sottoscrizione è garantita con le modalità di cui all'art. 38 comma 2, 3 del D.P.R.445/2000.

** Indicare le modalità di identificazione che può avvenire in uno dei seguenti modi: conoscenza diretta del pubblico ufficiale; testimonianza di due idonei fidejacenti dallo stesso conosciuti; esibizione di valido documento d'identità e di riconoscimento quali carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 s.m.i.

Il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di cui all'oggetto della presente istanza, nell'ambito delle attività che il Comune predispone nell'interesse pubblico e nell'esercizio dei pubblici poteri. Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'instaurazione del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria. I dati raccolti sono quelli da Voi forniti con il presente modulo e saranno elaborati dal personale del Comune, che agisce sulla base di specifiche istruzioni. *I vostri dati possono essere comunicati all'esterno a soggetti nominati responsabili del trattamento per svolgere il servizio e ai soggetti che ne abbiano interesse ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.*

Il dichiarante può esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Reg. UE 679/2016: www.garanteprivacy.it. Il Comune è il titolare dei dati. L'informativa completa e i dati di contatto del R.P.D. sono disponibili presso il sito del Comune o presso gli appositi uffici.

ART. 40 DPR 445/2000 “CERTIFICATI”

(come modificato dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183)

1. Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti **sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati**. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47.
2. **Sulle certificazioni da produrre ai soggetti privati è apposta, a pena di nullità, la dicitura: “Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi”.**

PRINCIPI CHE REGOLANO LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i gestori di pubblici servizi, tutti gli stati, fatti e qualità non autocertificabili ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sono comprovati dall'interessato mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La dichiarazione di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che il dichiarante rende nel proprio interesse, può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza. Inoltre tale dichiarazione può riguardare anche il fatto che una copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può riguardare anche la conformità all'originale della copia di documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della p.a. o ai gestori di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

I certificati medici, sanitari, veterinari di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salva diversa disposizione della normativa di settore.

ART. 74 DPR 445/2000 “VIOLAZIONE DEI DOVERI D'UFFICIO”

(come modificato dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183)

1. Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.
2. Costituiscono, altresì, violazioni dei doveri d'ufficio
 - a) la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà;
 - b) il rifiuto da parte del dipendente addetto di accettare l'attestazione di stati, qualità personali e fatti mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento;
 - c) la richiesta e la produzione, da parte rispettivamente degli ufficiali di stato civile e dei direttori sanitari, del certificato di assistenza al parto ai fini della formazione dell'atto di nascita;
 - c bis) il rilascio di certificati non conformi a quanto previsto dall'art. 40, comma 2.

ART. 75 DPR 445/2000 “DECADENZA DAI BENEFICI”

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 76 DPR 445/2000 “NORME PENALI”

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'autorizzazione all'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.